

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **LEGGE 68 DEL 1999 – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO NUMERICO DI N. 1(UNO/A) LAVORATRICE/TORE ISCRITTA/O AGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 68/99 (CATEGORIE PROTETTE) CON LA QUALIFICA DI "ADDETTO ALLE VENDITE" - TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29/12/2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/2 del 17/04/2024 recante “Preso atto della scadenza dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) e avvio procedura per il conferimento del nuovo incarico (Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14.), per effetto della quale la Dott.ssa Maika Aversano è cessata dalle funzioni di Direttrice Generale dell'ASPAL a far data dalla approvazione della delibera stessa;

VISTA la disposizione dell'art. 30 della L.R. 31/1998, così come richiamato dal comma 3, dell'art. 14, della L.R. n. 9 del 2016 secondo cui “in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate fino all'individuazione del nuovo direttore generale da altro dirigente della medesima direzione generale, individuato dall'organo politico con proprio provvedimento. In mancanza di designazione, le funzioni sono esercitate per un massimo di 90 giorni dal Dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale”;

CONSIDERATO che, ai sensi del succitato art. 30, comma uno, della Legge Regionale n. 31/1998, e ss. mm.ii., il Dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale è la dott.ssa Antonella Delle Donne, Dirigente del Comune di Cagliari, in comando presso l'ASPAL dal 20.01.2024, così come comunicato con nota prot. n.34567/ASPAL del 18.04.2024 del Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL;

PRESO ATTO che dal 18/04/2024 e per un massimo di 90 giorni, la Direttrice Generale f.f. dell'ASPAL è la Dott.ssa Antonella Delle Donne;

VISTA la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023, recante “Conferimento funzioni di direttrice ad interim del servizio "Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne, già direttrice titolare del servizio "Progetti su base regionale e comunitaria" e direttrice ad interim del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili”;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D.Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1bis della L.68/99 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all'articolo 9, comma 1, che "gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l'ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla L.68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte negli elenchi della L.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTE la Legge 302/90, la Legge 407/98 e la Legge 244/2007 e ss.mm.ii;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTE le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento a selezione numerico di cui all’ articolo 7 della Legge 68 del 1999” in vigore dal 15.09.2023;

ACCERTATA la quota d’obbligo per le aziende di cui all’ALL.A (elenco aziende) riferita ai soggetti di cui all’ art 1, (persone con disabilità) della Legge in oggetto;

CONSIDERATA la nota prot. Aspal N. 35353 del 22/04/2024 di richiesta all’azienda GDO GROUP S.R.L. P. IVA/CF. 01126610953 di compilazione della “Scheda Azienda Avviamento Numerico”,

PRESO ATTO della “Scheda Azienda Avviamento Numerico L. 68/99” disponibile agli atti d’ufficio, presentata in data 06/05/2024 (prot. Aspal n. 37652 del 07/05/2024) dall’azienda GDO GROUP S.R.L. P. IVA/CF. 01126610953”;

DATO ATTO che è necessario procedere all’avviamento numerico di n 1 (uno) lavoratore appartenente alle categorie protette iscritto nell’apposito elenco di cui all’art. 18 comma 2 della Legge 68/99, con la qualifica di “Addetto alle vendite” a tempo pieno e indeterminato;

VISTO l’avviso pubblico di avviamento numerico, il relativo allegato A (Elenco Aziende) e il modulo di adesione, predisposti dal Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione – Settore collocamento mirato – sede CPI di Carbonia, in quanto territorialmente competente, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverli approvare;

DATO ATTO che, come previsto dalle Indicazioni operative soprarichiamate, l’allegato “elenco aziende” potrebbe essere aggiornato successivamente alla approvazione del presente atto mediante:

- l’inserimento ulteriore di aziende in obbligo con le quali, rilevata la scopertura, si concorda l’ assolvimento mediante medesima qualifica;
- l’inserimento ulteriore di aziende in obbligo, che non diano riscontro nei tempi indicati, al format di avvio del procedimento di avviamento numerico;
- la cancellazione delle aziende che hanno provveduto all’assolvimento dell’obbligo o non sono più soggette all’obbligo;

DATO ATTO, altresì, che, l’aggiornamento dell’elenco, come sopra dettagliato, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell’azione amministrativa non è subordinato ad ulteriori

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

atti di approvazione ma è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e si procede direttamente all'avviamento numerico dei candidati idonei inseriti nella graduatoria in corso di validità, senza approvazione di un nuovo avviso pubblico;

ATTESO CHE, il Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Carbonia, competente territorialmente deve inviare l'avviso pubblico ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di Carbonia e Iglesias, coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n. 11757 del 14.07.2016, che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali, precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS,
per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- Di approvare l'Avviso Pubblico di avviamento numerico, l'allegato A (Elenco aziende) e il modulo di adesione contenente l'informativa privacy, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale per l'avviamento di n. 1 (uno) lavoratore appartenente alle categorie protette iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99, per la qualifica di "addetto alle vendite" a tempo pieno e indeterminato;
- Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASPAL [https:// www.aspalsardegna.it/tipi_notizia/avvisi-pubblici/](https://www.aspalsardegna.it/tipi_notizia/avvisi-pubblici/) nella sezione disabili e categorie protette Legge 68/99 - Legge 68/99 e nella bacheca del SIL Sardegna;
- Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016, territorialmente competente, per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza;
- Di dare mandato, altresì, al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 territorialmente competente, di aggiornare l'allegato "Elenco aziende" mediante l'inserimento di aziende per le quali, successivamente all'approvazione del presente atto, si rilevi la presenza di scoperture per la medesima qualifica, o di aziende in obbligo che non diano riscontro nei tempi indicati, al format di

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

avvio del procedimento di avviamento numerico, o mediante la cancellazione di aziende che hanno provveduto all'assolvimento dell'obbligo o non sono più soggette all'obbligo;

- Di dare atto che l'aggiornamento dell'elenco aziende non è subordinato ad ulteriori atti di approvazione;
- Di dare atto che, qualora l'elenco venga aggiornato, è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale;
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm

.ii);

richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La responsabile del procedimento è Angela Marroccu, e-mail cpicarbonia.legge68@aspalsardegna.it

Allegati:

1. Avviso pubblico di avviamento numerico
2. Allegato A - Elenco Aziende
3. Modulo adesione

La Direttrice ad interim del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di
esclusione

DOTT.SSA ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive
norme collegate